

<http://noigiovani.spedia.net> - <http://now.at/noigiovani>



Reg. Tribunale di Lecce n° 454 del 20/01/1989

CC Postale n 10361731 - Sped. Abb. Post. Art. 2 comma 20/c L. 662/96 Filiale Poste Lecce
Stampato presso F.lli Castrignanò - Calimera - TI e Fax 0832/873552

Mensile - Anno XIV - NOVEMBRE 2001 - N° 10

In caso di mancato recapito rinviare all'ufficio P.T. di Galugnano per la restituzione al mittente che si impegna a corrispondere il diritto dovuto.

Repetita juvant (giova ripetere.....) 1 EURO = Lire 1936,27

Di Euro si è parlato tanto; ormai siamo agli sgoccioli, tra poco più di un mese diventerà la nostra moneta corrente. Ma cosa cambierà?

EURO.....

Di Maurizio Peccarisi

Come entrerà l'Euro nella vita di tutti i giorni?
Saper rispondere a queste

domande è estremamente importante. La nuova moneta è già presente in tutte le principali situazioni della nostra vita. Nello shopping, e al supermercato, alla posta, in banca, in viaggio, in casa; da oggi e fino al 1 gennaio 2002 non esiste più solo la lira, l'Euro è sempre più la nostra moneta di riferimento. **PRESTO SARA' L'UNICA.** L'Euro è il punto d'arrivo di un lungo cammino cominciato alla fine degli anni sessanta, quando: Italia, Germania occidentale, Belgio, Olanda, e Lussemburgo, firmarono il trattato di Roma (27 marzo 1957) che fece nascere la Comunità Economica Europea. Da allora molti avvenimenti si sono succeduti, nella prospettiva di

un'integrazione sempre più completa tra i paesi partecipanti. Con il consiglio Europeo di Maastricht del dicembre 1991 (il trattato è stato firmato nel febbraio 1992) viene stabilito di dare all'Europa una moneta comune prima del 2000. Al consiglio di Madrid del 1995 si decide il nome ufficiale dell'euro e viene fissato in tre fasi il calendario del passaggio alla moneta unica:

FASE A: dalla primavera del 1998 al 31 dicembre

Continua a Pag. 2



Siamo in Avvento

"Avvento" dal latino adventus, vuol dire arrivo. Per noi credenti è il periodo delle quattro settimane prima del Natale, della venuta di Cristo.

Periodo d'attesa, tempo di introduzione nel grande mistero dell'Umanità del Verbo. Cristo è venuto sulla terra per salvarci dal peccato.

In un suo discorso sul Natale S. Agostino diceva: <<Ci ha amato tanto che per noi è nato nel tempo Lui, per mezzo del quale è stato creato il tempo; nel mondo fu più piccolo di età di molti suoi servi, Lui che è eternamente anteriore al mondo stesso; è diventato uomo, Lui che ha fatto l'uomo; è stato formato da una madre che Lui ha creato; è stato sorretto da mani che Lui ha formato; ha succhiato da un seno che Lui ha riempito; il Verbo senza il quale è muta l'umana eloquenza ha vagito nella mangiatoia, come un bambino che non sa ancora parlare>>.

Questa è la "Buona Novella" che l'Avvento ci prepara ad accogliere; questa è la nostra fede su cui ogni anno in questo periodo dobbiamo riflettere.

* Avvento come preparazione all'Incontro con Colui che ogni giorno ci accompagna nel nostro vivere, nelle nostre gioie e nei nostri dolori. Tempo di speranza per un futuro di Pace e di Giustizia, un futuro che dipende dal presente, da quello che ognuno di noi nell'ordinario può dare e fare nel proprio piccolo.

Prepariamoci ad accogliere il Dio-Bambino che deposto nella mangiatoia della storia ha offerto all'umanità la speranza e la gioia di vivere. Facciamolo con "passione", prepariamoci con ardore al giorno della Meta che ha rivoluzionato il destino del mondo.

LA REDAZIONE

Ultime novità dalla Redazione:

L'Assemblea di **Noi Giovani** in data 16/10/2001 ha approvato il testo del **REGOLAMENTO INTERNO DI REDAZIONE**, previsto dallo **STATUTO** dell'Associazione, che pubblichiamo a pag. 6.

Si tratta di uno strumento che renderà più "operative" le fasi di realizzazione del vostro mensile parrocchiale.

POCHE SETTIMANE ALL'EURO

Appena poche settimane, tanto manca all'appuntamento con l'Euro-day lo storico passaggio alla nuova moneta unica. Poco più di un mese per traghettare trecento milioni di europei dalle vecchie valute nazionali all'Euro; Miliardi di banconote e di spiccioli sono già pronti ad entrare nelle tasche dei cittadini di eurolandia, ma non tutti conoscono esattamente il valore dell'euro, quindi per arrivare al 1 gennaio preparati, ecco qui di seguito alcune informazioni che riguardano le situazioni più comuni con le quali verremo a trovarci.

- IN BANCA: La conversione dei conti correnti è gratuita ed automatica; quindi non bisogna far nulla. Dall'1 gennaio sarà in Euro qualsiasi operazione bancaria, da questa data, circa l'80% degli sportelli Bancomat erogherà banconote in Euro. Inutile affrettarsi ad andare in banca per cambiare le lire, si avrà tempo sino al 28 Febbraio, il cambio è gratuito ed ha un massimale di 1 milione al giorno per i clienti e 500 mila lire per i non clienti.

- IN POSTA: da luglio i clienti possono chiedere di convertire in Euro gratis, e senza modifiche del numero delle coordinate il contoposta aperto in lire. Dal 1° Gennaio la conversione sarà automatica. Dal 2 gennaio saranno disponibili solo bollettini di versamento in euro ma, fino al 28 febbraio saranno accettati presso gli uffici postali anche quelli in lire. La conversione in Euro automatica è gratuita anche per il saldo del libretto di risparmio ed avverrà in occasione della 1° operazione effettuata dopo il 1° gennaio. Fino al 31 dicembre i buoni fruttiferi espressi in lire, possono essere rimborsati in Euro con assegno circolare. Dall'1 gennaio, tutti i buoni saranno rimborsati solo in Euro e sempre da questa data saranno emessi e pagati solo in Euro anche tutti i vaglia. Le carte di credito funzioneranno automaticamente in Euro senza cambio di conto o dei codici segreti. Per quanto riguarda i francobolli, dal 2 gennaio saranno distribuiti con l'indicazione del valore in Euro. Ma chi possiede francobolli con valore espresso in lire o in lire ed Euro potrà utilizzarli "senza limite temporale". Le

marche da bollo saranno disponibili in lire fino al 31 dicembre 2001, in Euro dal 2 gennaio.

- ABITAZIONI E SPESE VARIE: nessun cambiamento per affitti di appartamenti e depositi cauzionali: andranno convertiti secondo regole senza variazioni al valore. Lo stesso vale per le spese condominiali (luce, acqua, gas) che sono già fatturate in Euro o ne riportano il controvalore.

- VITA QUOTIDIANA: nessuna variazione per i costi dei certificati anagrafici di stato civile. I valori delle multe e delle contravvenzioni come tutta la modulistica sono già espresse in Euro.

- TRASPORTI E CARBURANTI: per il costo del biglietto dei mezzi pubblici è previsto un rialzo un po' ovunque, però anche se ci sarà un aumento del prezzo quasi sicuramente ci sarà l'aumento del tempo di validità del biglietto. Quanto alle pompe di benzina l'unione petrolifera ha reso noto il calendario di adeguamento all'Euro: entro la fine di dicembre daranno indicazioni in euro il 10% delle colonnine, entro gennaio il 70% e a fine febbraio il 100%.

Antonio Coroneo

dalla prima:

EURO

1998 individuazione dei paesi che entrano a far parte dell'Unione Economica Monetaria e fissazione dei tassi di conversione tra euro e valute nazionali;

FASE B: dal 1 gennaio 1999 al 31 dicembre 2001 introduzione dell'Euro come moneta comune di 12 paesi. L'unità di conto europea (ECU) viene sostituita dall'Euro al tasso

di conversione di 1 a 1. Entra in funzione a Francoforte la Banca Centrale Euro-pea (BCE).

FASE C: dal 1 gennaio 2002 al 28 febbraio 2002 entreranno in circolazione le banconote e le monete in Euro, che andranno a sostituire progressivamente le valute nazionali.

Oggi sono 12 i paesi che hanno potuto attivare il passaggio all'Euro: Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Lussemburgo, Irlanda, Italia, Paesi Bassi, Portogallo, Spagna e Grecia saranno i

primi ad ospitare la nuova moneta. Avere una nuova moneta unica significherà per noi e per i cittadini europei fruire di molti vantaggi: scambiare merci e servizi con più facilità all'interno dell'Unione Euro-pea; viaggiare all'interno della zona euro senza dover cambiare la valuta e affrontare i disagi del cambio;

- contare su una moneta più stabile internamente e più competitiva sullo scenario internazionale;

- confrontare i prezzi dei beni e servizi su scala europea.

Peccarisi Maurizio

COME SI ARROTONDA

Se usate una normale calcolatrice, l'importo che risulta dalla conversione potrà avere anche più cifre decimali, ma non vi preoccupate, l'importo si arrotonda sempre alla seconda cifra decimale, tenendo conto della terza. Se la terza cifra è minore del 5 si arrotonda per difetto; se è maggiore o uguale a 5 si arrotonda per eccesso. Ecco un esempio:

£ 100.000 = 51,64(56) =
51, 65 euro
(arrotondamento per eccesso)

£ 50.000 = 25,82(28) =
25, 82 euro
(arrotondamento per difetto)

ECCO I VARI TAGLI

Avremo in tutto otto monetine da 1, 2, 5, 10, 20, 50, centesimi, da 1 e 2 euro e sette banconote da 5, 10, 20, 50, 100, 200, 500 Euro.

RICEVUTO - PUBBLICHIAMO GUERRA E PACE

Grazie per il giornalino ed auguri a tutti voi giovani che vi prendete il tempo per riflettere e scrivere insieme. Naturalmente nessuno ha verità da vendere, semmai si esprime la propria opinione per confrontarsi con gli altri ed insieme si cerca di decifrare meglio i percorsi dei singoli e dei popoli che portano a convivenze più pacifiche e gioiose. Come redazione, avete dedicato due mezze colonne per comunicare il vostro pensiero nell'attuale guerra al terrorismo o ai terroristi. Sapete molto bene che le posizioni su questo argomento sono abbastanza variegata e vanno dalle necessità (anche se considerata dolorose) dell'uso della forza (quella delle migliori armi), all'impegno improrogabile di lottare contro ogni forma di ingiustizia, povertà, sfruttamento, ignoranza,

subalternità, per promuovere relazioni di uguaglianza ed umano benessere. Qualcuno è convinto (ed io sono tra questi), che tutti gli sforzi umani vanno convogliati nel cercare di migliorare la qualità della vita di tutto il genere umano attraverso la costruzione di scuole, ospedali, aziende di ogni tipo, offrendo sempre nuove opportunità di crescita ad ogni persona. Voi sapete molto bene che il mondo non gira in questa direzione, da qui gli inevitabili conflitti oggi risolti a favore del più forte e chi non riesce ad essere all'altezza dei bombardieri usa gli aerei civili come bombe ad elevato effetto devastante. CHE FARE? Voi avete citato un pensiero evangelico, messo sulla bocca di Gesù: "A chi ti percuote su una guancia tu porgigli anche l'altra." (L'avete accettato e

rifiutato nello stesso tempo). Molto scioccamente noi occidentali ci fermiamo all'immagine fisica e focalizziamo un violento che dà uno schiaffo ad un altro che poi con disinvoltura, quasi ridendo, con cortesia invita il suo aggressore a colpirlo di nuovo sull'altro lato del volto. Non è così. L'espressione di Gesù vuol semplicemente dire: "Caro amico, questo linguaggio non m'appartiene. Se vuoi, usalo tu, ma io preferisco relazionarmi con gli altri in un "altro modo". Carissimi amici, questo "altro modo" di Gesù ha solo una certezza: il rifiuto assoluto della violenza fisica, ma poi al positivo è lasciato libero campo a libera fantasia per la stesura del nuovo vocabolario dell'amore. Solo il Dalai Lama si è espresso, in questa occasione, come Gesù, e lo ringrazio. Lui ha detto: "Non accettiamo né gli atti terroristici di Bin Laden e nemmeno la guerra degli eserciti contro i terroristi perché le bombe uccidono i corpi e non le idee". Le idee, se sono sba-

gliate, vanno cambiate con il ragionamento e la riflessione. Ma questi "trascorrono la vita a minare le basi della convivenza mondiale", avete scritto. Ne siete proprio sicuri? Sono solo loro? E se Gesù ci dicesse: "chi è senza peccato, scagli la prima bomba", cosa succederebbe oggi? Io, come cittadino del mondo occidentale, capitalista, colonialista mi defilerei...e voi?

In amicizia
Filippo GERVASI
Cursi (LE)

Pubblichiamo con piacere l'intervento del nostro attento lettore che mette in evidenza l'attuale dibattito sulle operazioni militari in Afghanistan che vede l'opinione pubblica, non solo italiana, su posizioni non del tutto concordi. Il lavoro realizzato in Redazione è stato evidentemente frutto di confronto e dibattito che, come al solito, ha trovato una mediata sintesi nero su bianco.

NOTIZIE IN BREVE

PAURA IN CASA

Galugnano, 27 ottobre 2001: una tranquilla giornata come tutte le altre che scorrono nel nostro piccolo centro. Ad un tratto, intorno alle 11,30 per il sig. Michele Zito e sua moglie, la routine familiare è stata sconvolta da un rapinatore che con il volto coperto, armato di pistola è entrato in casa pretendendo soldi e valori.

I signori Zito, residenti in Germania, dimorano in via Kennedy (nei pressi del cimitero), hanno avuto paura; per loro sono stati momenti di terrore. In casa avevano 300.000 lire che hanno consegnato al malvivente senza opporre resistenza.

Si tratta di un fatto di cronaca grave che sollecita tutti noi alla massima cautela anche in casa nelle ore diurne. Il fatto, per la sua gravità, è stato ripreso da quotidiani e televisioni locali. Esprimiamo solidarietà al sig. Zito e alla moglie che ricevono *Noi Giovani* in Germania.

STUFI DEL CATECHISMO?

I ragazzi/e di 12 e 13 anni che desiderano trascorrere un ora insieme ai propri coetanei discutendo, giocando e confrontandosi alla presenza di animatori parrocchiali sono invitati ogni Sabato presso il Salone Parrocchiale alle ore 18,00.

HALLOWEEN

Il Gruppo Amici del Carnevale di Galugnano ha organizzato mercoledì 31 ottobre 2001, in piazza Vitt. Emanuele, una serata in maschera per festeggiare Halloween. E' stato allestito un carro allegorico raffigurante una Strega con la tradizionale Zucca. Ai numerosi presenti è stato distribuito del vin brulé accompagnato da caldarroste. Tanto divertimento per grandi e piccini.

MOSTRA

Il 24 novembre 2001 presso la Biblioteca comunale di San Donato è stata inaugurata la mostra documentaria itinerante "Architettura Minore nella Valla della Cupa". L'iniziativa è stata promossa dal Gruppo di Azione Locale Valle della Cupa e dall'Amministrazione Comunale di San Donato.

DIRITTI DEI BAMBINI

Il 26 novembre 2001 in occasione dell'anniversario della Dichiarazione Internazionale dei Diritti del Fanciullo una delegazione di *Noi Giovani* ha partecipato a San Cesario, ad una tavola rotonda sul tema "Le politiche per l'infanzia e l'adolescenza nei comuni del Bacino ai sensi della L. 285/97". Presenti operatori ed esperti di politiche sociali.



NELLA MIA PARROCCHIA

Orario SS Messe

Feriali e sabato

ore 18,00

Domenica

ore 8,00 - 11,00 - 18,00

Ricordiamo che *Noi Giovani* è a completa disposizione di tutti coloro che volessero annunciare eventi ritenuti importanti. Questa disponibilità viene da un gruppo di giovani volontari che con questi fogli offre un servizio a tutta la Comunità Parrocchiale

La Redazione

AUGURI

A Gino Tucci nell'anniversario del suo sessantacinquesimo genetriaco ricorrente il 16 dicembre 2001 le sorelle, il cognato e parenti tutti augurano ogni bene e vita prosperosa e duratura.

- *Del Giovani* -

- PROPRIETÀ:

Parrocchia Maria SS. Immacolata - Galugnano

- DIREZIONE E REDAZIONE:

Via Garibaldi, 33 - Tel. 0832/655232/4

- DIRETTORE RESPONSABILE:

Emanuele Dell'Anna (ema.dell@tiscalinet.it)

- VICE DIRETTORE:

Davide Dell'Anna

- COORDINATORE DI REDAZIONE:

Maurizio Peccarisi

- COMITATO REDAZIONALE:

- PRESIDENZA: Don Gigi Gualtieri

- REDATTORI: Antonio Coroneo, Marco

Cucurachi, Valentina Dell'Anna, Anna Maria Lezzi, Daniele Martina, Lucia Perrone, Gabriele Verri.

- COLLABORATORI: Raffaele Martina, Marina

Martina, Isabella Dell'Anna

- PROGETTAZIONE GRAFICA:

Giampiero Vinci (jampal@libero.it)

- WEBMASTER:

Antonio Dell'Anna (tonymnemony@libero.it)

- CONTO CORRENTE POSTALE: N° 10361731

- INTESTATO A:

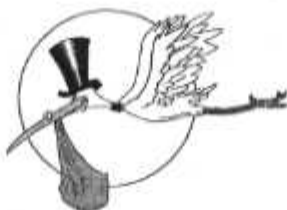
Mensile Parrocchiale "Noi Giovani"
73010 GALUGNANO (LE)

- TIRATURA: N° 1800 copie

Finito di stampare il 29 novembre 2001

E' vietata la riproduzione dei testi
se non autorizzata dalla Direzione

BEBE' DEL MESE



- Il 27 ottobre 2001 a Martano è nato **ALESSIO** figlio primogenito di Giannotta Salvatore e De Santis Tommasa. Ne danno la lieta notizia i nonni paterni Antonio e Concetta abitanti in via Provinciale e quelli materni Mariano e Ada.

- Il 6 novembre 2001 a Nardò è nata **GAJA** figlia di Tarantini A. Lucia e Sederino Luca residenti a San Donato. Ne danno la lieta notizia, augurando tanta felicità alla piccola nipotina e ai suoi genitori i nonni paterni Tonino Tarantini e Rollo Rita, insieme allo zio Gianluca.

- In data 14 novembre 2001 a Oviedo (Spagna) è nato **ANGELO** figlio di Laura e Angel. Felici del lieto evento ne danno notizia i nonni materni Carmelina e Rosario nostri concittadini abitanti in via San Donato e quelli del papà Arcadio e Auri.

- Il 26 novembre 2001 a Lecce è nato a **FEDERICO** figlio di Antonio Morello e Maria Grazia Dell'Anna abitanti a Caprarica. Felicissimi mandano un grosso bacio al nipotino i nonni materni Palmiro ed Elide abitanti in via San Michele e quelli paterni Pantaleo e Rita insieme con gli zii Luca e Marco.

NOZZE



Il 20 ottobre 2001 hanno coronato il loro sogno d'amore **Fabio SPAGNOLO** e **Donatella BIASI**. Fabio è figlio del M.llo Michele Spagnolo e Francesca Salamone residenti a Monopoli. Ai due sposi i genitori e parenti augurano tanta felicità.

† NECROLOGIO

† Il 27/10/01 all'età di 75 anni, è venuto a mancare all'affetto dei suoi cari **GRECO Oronza** abitante in via Annunziata. Ne danno il triste annuncio la sorella Maria Angela e le nipoti Anna Maria e Giuliana.



Ricevuto pubblichiamo

**L'ANGOLO
DELLA
POSTA**

Galugnano: piccolo centro d'arte.... ma i conti non tornano

*Egregio Direttore
amici tutti di "Noi Giovani"*

Molto spesso abbiamo sentito parlare del patrimonio artistico-storico di Galugnano come di qualcosa di sacro, di significativo, che ci ha differenziati da altri piccoli centri della nostra provincia, ma, a mio parere, poco o nulla è stato fatto fino ad oggi per tutelare i beni inalienabili, vuol perché non compresi nella sfera della conoscenza, e vuoi anche per opportunità di qualcuno, che, in violazione di leggi e principi, ha danneggiato la memoria e l'antichità.

Tante cose sono andate distrutte, che avrebbero potuto testimoniare i percorsi e la civiltà del luogo. Ma veniamo al passato recente; poniamo l'attenzione un attimo su fatti accaduti e di cui nessuno si è fatto portavoce o si sia accorto di nulla.

Ci siamo chiesti che fine ha fatto il pozzo barocco posto all'interno dell'atrio del castello di Galugnano? Dove attualmente risiede? Tale bene era vincolato in virtù della legge sulla tutela del patrimonio artistico e ambientale. Fonti storiche accomunano il pozzo del castello di Galugnano a quello esistente nell'atrio del Seminario Vescovile di Lecce, aventi uguali caratteristiche, la stessa tipologia di pietra, nonché l'impronta scultorea di una mano sapiente ed esperta nel segno e la fuga dei ritmi (G. Cino), risalente al Barocco Locale. Ma, al momento, non intendiamo disquisire sulla bontà dell'opera, il periodo, l'autore e la storia; vorremmo soltanto, per dovere civico e morale, conoscere le motivazioni del trasferimento (se ciò è avvenuto e in quali circostanze), sulla base di quali criteri non è stata mai rivelata la scomparsa. Sappiamo bene che per troppi

anni l'edificio, anche se unico nel suo stile e nelle dimensioni, è stato trascurato, abbandonato al suo destino piuttosto crudele, dove l'accesso, tacito e incontrollato, ha permesso ogni sorta di crudeltà.

Pertanto, facciamo appello alle Autorità competenti in materia, di svolgere opportune indagini e decidere di conseguenza. Dove ciò non trovasse riscontro, informare l'A.G., la Sovrintendenza ai Beni AA.AA. di Lecce, perché il pozzo nato a Galugnano è e deve restare ai galugnanesi, anche se inserito in un bene privato. Ma questo è soltanto uno degli aspetti negativi, perché altri emergono e s'impongono all'attenzione dell'uomo della strada. Ne citiamo soltanto due, di cui uno non si ha memoria della sua distruzione, e cioè lo stemma ufficiale di Galugnano impresso nella pietra sull'ingresso di una ex aula scolastica accanto alla chiesa parrocchiale.

Se la scarsa sensibilità ha potuto produrre queste disattenzioni, perché non riattivare almeno la funzionalità dell'orologio civico posto sulla chiesa parrocchiale, come è stato per tanti lunghissimi anni?

Vero è che oggi tutti possediamo l'orologio da polso e non ci stimola più il rintocco di una campanella, ma quell'orologio è stato un simbolo e un preciso riferimento di tante generazioni che non possedendo altro mezzo per il controllo dell'orario, aspettavano quel suono per regolare la giornata con i relativi impegni. Ora, quell'orologio è muto da anni e, nell'indifferenza più totale della gente, (che lo ho amato da sempre) si perde la memoria, la tradizione, il fascino di un recente passato, quando i nostri nonni, ma anche i genitori anziani aspettavano quel rintocco per accendere il fuoco in cucina e

far bollire la cosiddetta "Pignata" di legumi non sempre molto cotti. Ignorare certe cose è come negare a noi stessi il diritto e la sensibilità di ascoltare la voce, sia pure virtuale e sentimentale, dolorosa e muta dei nostri antenati. Giovani galugnanesi, voi con il vostro giornale dovete combattere anche queste battaglie di civiltà e di fede, nella denuncia e nel rispetto e renderete testimonianza di servizio e impegno verso quei valori che, anche se modesti, rivelano grandi sentimenti d'amore.

Io, pur nella mia avanzata età, sono e resto accanto a voi perché vi stimo, vi voglio bene; perché voi rappresentate la svolta, il dialogo utile quanto necessario di una comunità che sa rinnovarsi in positivo, che riesce a portare avanti e con stile la voce della comunità, con messaggi di critica e stimolo per un interesse comune.

Spetta a chi di dovere raccogliere eventuali proposte, spunti e problematiche, tendenti verso la promozione umana e civile in loco.

Fino ad oggi, e lo diciamo con la dovuta prudenza e modestia, tanti piccoli problemi restano irrisolti. Pertanto, tentiamo di spronare insieme, uniti senza bandiere, l'attenzione dei poteri preposti. Prima o poi la ragione prevarrà sull'indifferenza.

Con stima e affetto

Giuseppe Vese
(Lecce)

Ringraziamo il Prof. Pippi Vese per lo scritto inviatoci che con grosso piacere pubblichiamo. Non è difficile notare il profondo legame al paese natio, che è di molti galugnanesi vicini e lontani che, attraverso Noi Giovani, (ci auguriamo), affievoliscono la nostalgia. Quanto agli appelli rivolti in questo momento sono pubblici e speriamo vengano accolti.

Nel tempo osserveremo e racconteremo.

REGOLAMENTO INTERNO di REDAZIONE

Il presente Regolamento a norma dell'art. 18 lettera "g" dello Statuto dell'Associazione, è istituito al fine di meglio organizzare le attività della Redazione del mensile "Noi Giovani".

§

Punto 1 - Il primo martedì del mese e se festivo, il giorno non festivo immediatamente successivo, il Direttore Responsabile convoca i Soci Redattori e i Soci Collaboratori nella Assemblea di Redazione, al fine di decidere la preparazione degli articoli secondo un tema concordato.

Entro il giorno 15 del mese gli articoli dovranno essere consegnati, preferibilmente su supporto informatico, al Coordinatore di Redazione. Eventuali modifiche saranno indicate all'autore del testo che verrà invitato a rivederne i contenuti.

La pubblicazione degli scritti pervenuti in Redazione da parte di lettori, avverrà previo consenso del Direttore Responsabile sentito il Presidente ed eventualmente l'Assemblea di Redazione.

Punto 2. - Il Direttore Responsabile nell'ambito dell'Assemblea di Redazione, ha le seguenti funzioni:

- Indice l'Assemblea di Redazione e la presiede;
- Coordina tutti i lavori della Redazione ed è responsabile della pubblicazione del mensile;
- Cura le Pubbliche Relazioni;
- Nomina a turno due collaboratori per l'etichettatura mensile;
- Conserva le chiavi della sede redazionale;
- Sottoscrive i verbali dell'Assemblea di Redazione;
- Nomina annualmente, sentito il Presidente, i soci Redattori e Collaboratori.

Punto 3 - Il Vice Direttore coincide con la persona del Segretario dell'Associazione e coadiuva nelle funzioni il Direttore Responsabile sostituendolo nella carica in caso di assenza.

Svolge le seguenti funzioni:

- Stila il verbale dell'Assemblea di Redazione;
- Cura i rapporti con la Tipografia;
- E' responsabile dell'archivio indirizzi e della procedura di etichettatura e spedizione del giornalino;

Punto 4 - Il Coordinatore di Redazione coincide con la persona del Vice Segretario dell'Associazione e svolge le seguenti funzioni.

- Prepara e consegna gli avvisi per la convocazione delle Assemblee di Redazione;
- Gestisce i moduli per il reperimento delle notizie da pubblicare;
- Convoca i soci nominati per l'etichettatura mensile;
- Conserva le chiavi della sede redazionale;
- Provvede alla trascrizione al computer dei testi degli articoli da pubblicare.

Nelle funzioni il Coordinatore di Redazione si può avvalere di un Collaboratore che è nominato dal Direttore Responsabile.

Punto 5 - Il Responsabile dell'impaginazione ha le seguenti funzioni:

- Provvede alla preparazione delle "Bozze" in anteprima di

stampa del Giornalino secondo le indicazioni del Direttore Responsabile curandone l'inoltro per la lettura definitiva al Presidente;

- Provvede alla archiviazione dei documenti originali pubblicati, pervenuti in Redazione e dei numeri mensili già stampati del Giornalino;
- Conserva le chiavi della Sede Redazionale;
- Provvede a trasmettere al Webmaster i documenti da inserire su Internet.

Punto 6 - Il Presidente sovrintende a tutte le attività della Redazione. Con riferimento alla stesura definitiva della pubblicazione opera la verifica dell'ortodossia religiosa e morale degli articoli da pubblicare; in caso di parere negativo su eventuali punti degli scritti, provvederà a convocare l'autore dell'articolo per concordarne le modifiche più opportune. Il Presidente, sentito il Direttore Responsabile, può nominare un Direttore di Redazione pro-tempore. Egli autorizza i rimborsi spesa ai membri della Redazione per le attività inerenti il giornalino.

Punto 7 - I Soci Redattori sono coloro che assumono l'impegno di preparare almeno 6 (sei) articoli l'anno per la pubblicazione. In caso di inadempienza saranno considerati Soci Collaboratori fino alla successiva nomina.

Punto 8 - I soci di cui all'art. 9 dello Statuto (soci collaboratori) possono essere nominati Collaboratori di Redazione se preparano saltuariamente articoli da pubblicare e se partecipano fattivamente alle attività di Redazione. Il loro nominativo è pubblicato di volta in volta sul singolo numero quando:

- a) è pubblicato un loro scritto
- b) collaborano fattivamente alla realizzazione dello stesso.

Punto 9 - Per l'approfondimento di particolari tematiche di fede e/o socio-culturali proposte in Assemblea di Redazione, possono essere nominate delle Commissioni di Studio composte da Soci Redattori e Collaboratori di Redazione cui possono partecipare anche a esperti esterni.

Punto 10 - Il Direttore Responsabile, il Vice Direttore e il Coordinatore di Redazione, in caso di candidatura politica rassegnano le proprie dimissioni dalla carica.

§

Tale Regolamento è stato elaborato da una Commissione Interna composta da:

Daniele MARTINA, Lucia PERRONE, Maurizio PECCARISI, Marina MARTINA, Antonio CORONEO, Antonio DELL'ANNA, Giampiero VINCI.

§

Letto approvato e sottoscritto nell'Assemblea di Redazione del 16/10/2001

Visto:

IL PARROCO: don Gigi GUALTIERI

IL DIRETTORE RESP. : Emanuele DELL'ANNA